

<p>Nome della Buona Pratica:</p> <p>SUGO LAB</p> <p>http://www.sugolab.com/ https://it-it.facebook.com/laboratoriosugo/</p>	<p>Contatto: SUGO LAB</p> <p>Nome: Amedeo Mattei e Esia Colonna</p> <p>Indirizzo: Torino - via Ormea 38/b</p> <p>Mail: laboratoriosugo@gmail.com</p>
<p>Tema affrontato:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Buona pratica - Generale <input type="checkbox"/> Buona pratica - Raccolta <input checked="" type="checkbox"/> Buona pratica – Valorizzazione</p> <p><input type="checkbox"/> Buona pratica - Vendita <input type="checkbox"/> Buona pratica – Sensibilizzazione</p>	
<p>Contesto di implementazione (Territorio, punto di partenza, ...)</p> <p>Una macchia di salsa su un vestito indica in modo inequivocabile la nostra incuria (o quella di qualcun altro) e ci costringe a cimentarsi con acqua, detersivi e lavatrici. Sugo Lab ha ribaltato questo concetto, riprendendo il termine e associandolo al riciclaggio e al riuso creativo di capi e tessuti usati. L'idea per il marchio ("SUGO") nasce da qui: dalla macchia per eccellenza, quella di sugo.</p> <p>Sugo è un progetto con radici sparse in tutta Italia e in mezza Europa. L'idea è nata nella capitale lombarda ed è stata perfezionata in anni di fiere e mercati: dalla Spagna a Berlino, passando per la Toscana. L'avventura è iniziata nell'ormai lontano 2006 e ha trovato il suo sbocco naturale a Torino, nel 2014, dove viene effettuata la produzione.</p> <p>Nel dicembre 2016, Sugo fa un ulteriore salto di qualità, inaugurando il sito di e-commerce, dove è possibile acquistare magliette, felpe, borse, marsupi e altre creazioni originali.</p>	
<p>Pratica, metodo di intervento e obiettivo dell'approccio</p> <p>SUGO LAB Store è un laboratorio di moda creativa che pratica il riutilizzo, il recupero e la trasformazione di tessuti e indumenti. Sugo ricicla abiti usati e patch di tessuti assemblandoli in felpe, maglioni, t-shirt, pupazzi e accessori originali per donna, uomo e bambino. Lo stile casual delle linee è associato a comfort, vestibilità e innovazione per trasmettere il senso di libertà nella vita e nel vestirsi. Questa sartoria artigianale ecosostenibile lavora con indumenti riciclati e scarti di produzione, per ridurre i costi, pur avendo materiali di alta qualità.</p> <p>3 principi fondamentali guidano le attività di Sugo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare una seconda vita, attraverso il recupero e la trasformazione dei vestiti usati - Zero rifiuto, attraverso l'utilizzo di ogni piccolo pezzo di tessuto come elemento decorativo - Dare un'ultima opportunità, attraverso la ricerca presso produttori tessili e grossisti di tessuti finiti fuori produzione, e quindi destinati allo smaltimento. 	

<p><u>Risultati (impatto sul pubblico, sul territorio, ...)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• ridurre la produzione di rifiuti,• combattere i grandi rifiuti che stanno dietro all'industria dell'abbigliamento,• applicare creatività alla materia prima disponibile,• lavorare con materie prime di alta qualità a costi sostenibili.	<p><u>Target:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Cittadini
<p><u>Prospettiva d'uso e disseminazione:</u> Trasferire l'esperienza ad altre regioni italiane e paesi europei</p>	